

QUINTA LEZIONE e SESTA LEZIONE

Le **LARGHEZZE** e le **STRETTEZZE** sono specifiche dell'orizzontalità del rigo di scrittura: **LARGHEZZA/STRETTEZZA DI LETTERE (LdL/StL)**, **SPAZIATURA TRA LETTERE (LtL/StL)** e **TRA PAROLE (LtP/StP)**.

LARGO DI LETTERE(LdL) è il rapporto tra la larghezza della lettera e la sua altezza; è lo spazio interno. Si prendono in considerazione le lettere a/o e derivate (esempio la d/g) e più la lettera tende alla forma del cerchio (indipendentemente dalla grandezza della lettera/aspetto che riguarda il Calibro), più elevato è il grado. Per misurare questo segno si misura la larghezza interna **NETTA** e si misura l'altezza esterna **LORDA** della lettera.

LdL indica l'apertura mentale, l'equilibrio intellettuale, la capacità di considerare le varie problematiche nel contesto più ampio; c'è disponibilità a comprendere ed approfondire le questioni affrontate. Indica la capacità di considerare i fatti e le questioni con una visione panoramica e non settoriale. Lo possiamo considerare il nostro campo di coscienza, cioè l'insieme dei contenuti di coscienza (sinonimi di coscienza: consapevolezza, conoscenza, percezione, sensazione) come le emozioni e i sentimenti che una persona è in grado di contenere e che contribuiscono alla ricchezza intellettuale ed affettiva della personalità. A livello affettivo segnala la profondità del sentimento e la tendenza ad essere disponibili all'incontro e alla socializzazione. In gradi molto sopra la media si corre il rischio del disimpegno e dello scarso approfondimento (in questi gradi il segno è direttamente legato a Curva). Il campo di coscienza (perciò il LdL) corrisponde grafologicamente all'apertura mentale ed è un indice per "vedere" e valutare il tipo d'intelligenza. Quando questo segno è sostenuto da altri segni che indicano la vivacità intellettuale (es. Diseguale metodico, Veloce, Scattante) siamo di fronte ad una persona capace di affrontare situazioni anche complesse. Ci possono essere occhielli di forma angolosa con notevole luce interna e in questo caso bisogna considerare anche il valore degli Angoli.

STRETTO DI LETTERE (SdL). Tali soggetti sono portati ad osservare e prestare attenzione ad aspetti parziali dei fatti, delle cose e dei problemi in genere; è come se guardassero attraverso una finestra socchiusa che limita la visuale d'insieme. Si tratta di persone con elevato spirito d'osservazione, ma rivolto prevalentemente agli aspetti segmentati delle questioni; insistono sui particolari trascurando la complessità dello sguardo d'insieme. Il segno si accompagna con accentuati Angoli A che favoriscono la spigolosità dei contrasti; inoltre, con un sotto media accentuato vediamo persone poco portate alla socializzazione.

MISURAZIONI LdL

Per la misurazione del Largo di Lettera si procede così:

misuro la larghezza **NETTA** all'interno dell'occhiello, **SENZA I BORDI** (es. 5 mm), divido per l'altezza **LORDA** dell'occhiello **COMPRESI I BORDI** (es. 9 mm) e moltiplico per 10.

$$5 : 9 \times 10 = 5,5 \text{ (se fosse, ad esempio, } 5,2 \text{ arrotondo a } 5)$$

Per calcolare l'occhiello medio che mi servirà per le misurazioni: dopo aver misurato tanti occhielli (una ventina), sommo il risultato di tutte le larghezze e lo divido per il totale delle altezze e il risultato lo moltiplico x 10 (questo risultato medio mi servirà per le misurazioni del LtL e LtP).

È indubbio che il segno Curva favorisce il LdL, mentre Angolosa riduce l'intensità del segno. Uno stato di rilassamento porta ad un gesto meno rigido e quindi curvilineo (temperamento della Cessione dato da Curva). Una condizione di tensione, d'irrigidimento causato da situazioni d'allarme e di difesa che il soggetto vive (anche immaginate) producono tratti che predispongono la persona ad uno stato di difesa, resistenza e attacco (temperamento della Resistenza con Angoli B spm/testardaggine per difesa ostinata)

LARGO TRA LETTERE (LtL) misura lo spazio tra una lettera e l'altra, calcolato in base all'occhiello medio. Esprime, in generale, il giudizio e i criteri valutativi della persona. Con grado medio (5/10) l'individuo non è bonario o indulgente in modo naturale, ma si basa sulla constatazione dei fatti in quanto tutto viene misurato e valutato con esattezza; c'è riflessione oggettiva essendo la persona un tipo assennato. Significa lo spazio che lascio all'altro ed anche lo spazio che mi do per "giudicare" l'altra persona. Ad esempio, si può giudicare positivamente una persona (studente o lavoratore) anche se ci si rende conto che i risultati non sono incoraggianti, e questa idea positiva tiene conto del grande impegno, la buona volontà che la persona ha messo nella propria azione. La nota positiva (il giudizio) potrebbe rappresentare uno sprone per il futuro; così facendo si possono far emergere alcune potenzialità sopite. Il LtL indica la profondità del sentimento e l'inclinazione ad essere aperti agli altri, anche rispettando lo spazio altrui. Il LtL rappresenta lo spazio tra l'io e il Tu; il soggetto sa rapportarsi e vivere con elasticità mentale ed effettiva il Tu, l'altro.

STRETTO TRA LETTERE (StL) consideriamo i gradi sotto i 4/10. Si può notare un'avarizia sia nella sfera affettiva, intellettiva e pratica, perciò scarsa generosità, egoismo, diffidenza, cautela di fronte alle innovazioni e proposte degli altri. A livello intellettuale tende ad avere campi limitati e la visuale di idee e di immaginazione sarà ristretta. Questa mancanza di spinta del sentimento dell'io verso il Tu può essere data dalla timidezza, dall'introversione o da esperienze del vissuto che hanno segnato la persona. Nei casi con grado molto alto si può parlare di un'avarizia diffusa che va dalla sfera affettiva a quella intellettiva e pratica.

MISURAZIONI LtL

Per misurare lo spazio tra una lettera e l'altra si utilizza l'occhiello medio dato dal LdL. Se fra le lettere ci sta l'intero occhiello il punteggio è 5/10, se ci stanno due occhielli è 10/10, per mezzo scarso 2, mezzo abbondante 3. Alla fine sommo tutti i risultati delle misurazioni e divido per il numero totale delle misurazioni (es. totale risultati 220 : totale misurazioni 56 = 3,9 (4/10))

LARGO TRA PAROLE (LtP) è lo spazio tra una parola e l'altra (se ci sono le virgole, punti e altri segni, non misuriamo). Indica la quantità di ragionamento e di critica del soggetto; la tendenza a chiedersi le ragioni e le motivazioni che stanno a monte delle cose (logica equilibrata). Con il giusto grado si ha una equilibrata attitudine al ragionamento e si è in grado di valutare attentamente e di considerare in modo equo le persone e le situazioni. Con gradi **SOTTO LA MEDIA** diventano superficiali per una immediatezza valutativa; hanno una scarsa capacità critica e non hanno voglia di chiedersi il perché delle cose. Quando ci sono gradi **SOPRA LA MEDIA**, cioè se la distanza tra le parole è esageratamente ampia e si avvicina o supera il grado massimo, subentra l'iper critica, la ricerca esagerata delle motivazioni e ragioni, l'incontentabilità in tutto. In questo caso anche le relazioni interpersonali presentano difficoltà.

MISURAZIONI LtP

Si adopera il solito occhiello medio trovato con il LdL e già usato per il LtL e si vedono quanti occhielli ci stanno tra una parola e l'altra. Non consideriamo gli spazi tra le parole che presentano virgole, punti e altri segni. Se nello spazio posso inserire quattro occhielli il LtP è di 5/10; otto occhielli è 10/10 e via via in proporzione sapendo che 1 occhiello corrisponde a 1,25 (es. $1,25 \times 4 = 5$). Come per il LtL, la somma delle misurazioni si divide per il numero delle misurazioni ed ottengo il risultato (es. $77,69$ somma delle 26 misurazioni; $77,69 : 26 = 2,9$)

TRIPLICE LARGHEZZA

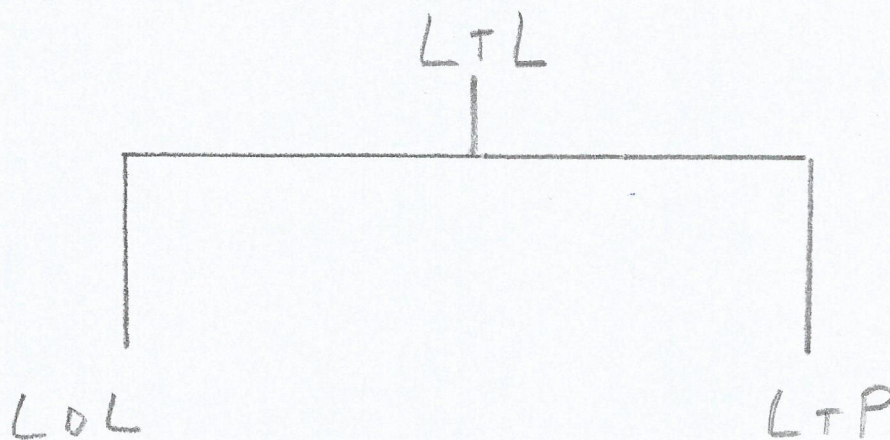
È formata dai tre risultati del LdL, LtL e LtP e per avere una equilibrata Triplice larghezza si dovrebbero avere i tre risultati bilanciati, es. 6/5/6, con oscillazioni di 1/10.

LdL: visione ampia delle problematiche e capacità di esaminarle in maniera completa, a 360 gradi.

LtL: idoneità a non schivare le problematiche che si presentano, affrontandole con apertura mentale.

LtP: attitudine al ragionamento e capacità di discutere in modo equilibrato.

PERCIÒ UNA BUONA TRIPLICE PERMETTE AL SOGGETTO DI CERCARE DI CAPIRE L'ESSENZA DELLE COSE IN UNA VISIONE AMPIA E GLOBALE (LdL), È DISPONIBILE AD ACCOGLIERE LE IDEE E LE PROPOSTE DEGLI ALTRI (LtL), DISCUTE I MOTIVI E LE RAGIONI DELLE COSE (LtP)



L'INTELLIGENZA

Occupiamoci brevemente dell'intelligenza vista in campo grafologico.

La grafologia osserva la qualità dell'intelligenza e non la quantità. Moretti dice che **ogni individuo è intelligente a modo suo.**

Vi sono varie forme di intelligenza e ne vediamo solo alcune: quella **pratica** (es. la capacità di risolvere le problematiche quotidiane, di saper relazionarsi agli altri, portare avanti attività lavorative...), **intuitiva** tipica di persone veloci, che bruciano le tappe, e "vedono" prima degli altri, **assimilativa** (è razionale e sviluppa un processo mentale basato principalmente sul ragionamento), **creativa** in grado di trovare ed elaborare soluzioni nuove ai problemi che deve affrontare.

Attraverso l'insieme della scrittura (dal Calibro, dall'ordine, dalla meticolosità delle forme...) è possibile intuire verso che tipo di studio o professione la persona è più portata.

Al esempio una persona in cui il segno Curva è predominante e non ci sono eccessivi segni contrari, si troverà a proprio agio in professioni in cui può esprimere la propria disponibilità verso gli altri.

Un Calibro piccolo, al contrario, preferisce lavorare da solo, concentrandosi sui problemi. È più adatto a studi matematici, in cui la precisione è basilare ed è inoltre in grado di vedere il pelo nell'uovo. Questo tipo di persona, professionalmente potrebbe trovarsi in difficoltà a relazionarsi con i clienti e preferisce stare nell'ombra.

Un artista, in generale, avrà un Calibro alto e una scrittura piacevolmente movimentata in cui si noterà anche l'intuizione. Al contrario del Calibro piccolo, anche un ufficio potrebbe diventare il suo palcoscenico. Potrebbe dedicarsi a studi in cui la propria espansione vitale non è compressa (professioni in cui possa esprimersi, anche cuoco, pasticciere, attore, pittore...).

Un uomo di 50 anni col Calibro piccolo avrà difficoltà ad inserirsi in un ambiente di lavoro comune, ma ad un ragazzo di 17/18 anni con Calibro piccolo è fortemente consigliabile entrare in una realtà totalmente diversa dalla propria, perché a quell'età gli provoca una salutare scossa e parzialmente lo "libera".